



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Registro

N. 65

25-03-2022

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Modifica Statuto Comunale.

L'anno duemilaventidue il giorno ~~VENTI~~ del mese di Marzo  
Con inizio alle ore 13:30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta  
Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. FIORE Salvatore Vittorio

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>FIORE</b> Salvatore Vittorio	Sindaco	X	
<b>INTERDONATO</b> Armando	Vice-Sindaco	X	
<b>MARCHELLO</b> Carmelita	Assessore		X
<b>DI BELLA</b> Gianluca Antonino	Assessore	X	
<b>CAMUTI</b> Franco	Assessore		X

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor. Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

## AREA AMMINISTRATIVA

Nr. Ord. della proposta 62

Li 24-03-2022

**OGGETTO: Modifica Statuto Comunale.**

### RELAZIONE

**Premesso:**

-che con deliberazione n. 48 del 16.08.2004 è stato approvato il nuovo Statuto Comunale del Comune di San Piero Patti;

**Ritenuto** che, alla luce delle numerose modifiche intervenute nel corso degli anni nella legislazione Regionale e Nazionale, occorre una revisione dello Statuto al fine di adeguarlo alla normativa vigente;

**Considerato che:**

- nell'ambito dell'autonomia statutaria dell'Ente, è ammissibile la disciplina di deleghe interorganiche, purchè il contenuto delle stesse sia coerente con la funzione istituzionale dell'organo cui si riferisce;

- è intendimento dell'amministrazione introdurre e disciplinare adeguatamente la figura del Consigliere Comunale delegato, in atto non prevista nello Statuto del Comune di San Piero Patti;

**Rilevato che:**

-nella delega delle attribuzioni, il Sindaco non può conferire ai componenti del Consiglio Comunale l'esercizio di funzioni amministrative di governo dell'Ente aventi rilevanza esterna, né poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo Status di Consigliere Comunale.

**Viste** le modifiche apportate allo Statuto Comunale di questo Comune, contenute nell'allegato "A";

**Viste** le norme che disciplinano la procedura per l'adozione dello Statuto comunale;

**Dato atto** che le norme disciplinanti l'adozione dello Statuto si applicano anche alle modifiche statutarie (art. 1 L.R. n. 30/2000);

**Che** lo schema dello Statuto deve essere predisposto dalla Giunta Municipale e pubblicato per 30 giorni, al fine di consentire ai cittadini singoli o associati di presentare osservazioni o proposte, prima di essere sottoposto all'esame del Consiglio così come previsto dall'art. 4 della legge 142/90 e dall'art. 1 comma 1 lett. a) della L.R. n. 48/91 integrato e modificato dall'art. 1 della L.R. 30/2000;

### PROPONE

per quanto in premessa,

- **Di approvare** le modifiche apportate allo Statuto Comunale di cui all'allegato "A";
- **Di pubblicizzare** l'accesso allo Schema dello Statuto modificato mediante apposito avviso sul sito istituzionale del Comune con l'invito alla cittadinanza a presentare osservazioni o proposte entro 30 giorni;
- **Di trasmettere** al Presidente del Consiglio Comunale, decorsi i 30 giorni di pubblicazione, la proposta di approvazione delle modifiche allo Statuto e dello schema di Statuto modificato con le eventuali osservazioni e/o proposte presentate, affinché venga posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Franca Saltafosso

Il Sindaco  
Salvatore Vittorio FIORE



STATUTO VIGENTE	MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO
<p style="text-align: center;"><b>ART. 9</b> <i>Consiglio comunale</i></p> <p><b>Comma 1</b> Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale ed è organo di indirizzo politico amministrativo. La presidenza del consiglio comunale è attribuita a un consigliere comunale, eletto tra i consiglieri eletti nella prima seduta del consiglio, il Consiglio Comunale elegge altresì un Vice Presidente, in caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, ed in caso di assenza o impedimento di questo dal Consigliere presente che abbia riportato il maggior numero di preferenze individuali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 9</b> <i>Consiglio comunale</i></p> <p><b>Comma 1 modificato</b> Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale ed è organo di indirizzo politico amministrativo. Il Consiglio comunale durante la prima adunanza, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede alla elezione nel suo seno del Presidente con le procedure di cui all'art. 19 della legge regionale n. 7/1992 e s.m.i. Con la stessa procedura il Consiglio Comunale elegge altresì un vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento. Nell'ipotesi di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, assumerà la presidenza del Consiglio il consigliere anziano ossia il consigliere presente che abbia riportato il maggior numero di preferenze individuali.</p> <p><b>Comma 1.bis (L.R. n.6/2011) da introdurre</b> Il Presidente ed il Vice presidente del Consiglio Comunale restano in carica per l'intera durata del mandato del Sindaco. Cessano dalla carica per dimissioni, decadenza o revoca. Nei confronti del presidente del consiglio comunale può essere presentata una mozione di revoca che deve essere motivata da gravi e comprovate violazioni dei doveri di imparzialità o da grave e reiterata violazione di legge, di norme statutarie e dei regolamenti del Comune, sottoscritta da almeno 2/5 dei consiglieri assegnati. La mozione, votata per appello nominale ed approvata da almeno i 2/3 dei componenti del consiglio, determina la cessazione della carica di presidente. Nell'ipotesi in cui non sia determinabile la quantificazione dei due terzi per numeri interi, l'arrotondamento deve essere effettuata sempre per eccesso anche se la cifra decimale è inferiore al 50%. La mozione di revoca è posta in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Nella seduta per la discussione della mozione, il consiglio non può trattare altri argomenti. L'approvazione della mozione di revoca comporta la prosecuzione della seduta sotto la direzione del Vice Presidente. L'elezione del nuovo presidente deve avvenire, nella seduta immediatamente successiva a quella in cui è stata approvata la mozione di revoca, nei modi e termini previsti dalla legge e dallo Statuto.</p>

STATUTO VIGENTE	MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO
<p style="text-align: center;"><b>ART. 10</b> <b><i>Riunioni e Convocazioni</i></b></p> <p>Comma 15. L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno deve essere consegnato al domicilio eletto del Consigliere a mezzo di notifica effettuata dal Messo Comunale, che rimette alla Segreteria Comunale, per essere conservata a corredo degli atti della relativa adunanza consiliare, le dichiarazioni di avvenuta notifica con le indicazioni del giorno e dell'ora in cui la stessa è avvenuta. Qualora il Consigliere non provveda ad eleggere il domicilio per le finalità di cui al presente, la notifica sarà effettuata con le modalità previste dalla legge presso il luogo di domicilio o residenza indicati nella documentazione prodotta all'atto della presentazione della candidatura.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 10</b> <b><i>Riunioni e Convocazioni</i></b></p> <p>Comma 15. L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno deve essere consegnato al domicilio eletto del Consigliere a mezzo di notifica effettuata dal Messo Comunale, che rimette alla Segreteria Comunale, per essere conservata a corredo degli atti della relativa adunanza consiliare, la dichiarazione di avvenuta notifica con le indicazioni del giorno e dell'ora in cui la stessa è avvenuta. Qualora il Consigliere non provveda ad eleggere il domicilio per le finalità di cui al presente, la notifica sarà effettuata con le modalità previste dalla legge presso il luogo di domicilio o residenza indicati nella documentazione prodotta all'atto della presentazione della candidatura.</p> <p><b>Introdurre capoverso</b></p> <p><b>L'avviso di convocazione con l'o.d.g. può essere validamente notificato anche attraverso spedizione on-line tramite posta elettronica certificata all'indirizzo che ciascun consigliere avrà comunicato ufficialmente al Segretario Comunale.</b></p>

STATUTO VIGENTE	MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO
<p style="text-align: center;"><b>ART. 10</b> <b><i>Riunioni e Convocazioni</i></b></p> <p>Comma 16. I Consiglieri che non risiedono nel Comune, entro dieci giorni dalla proclamazione di elezione, possono designare un domiciliatario residente nel comune, indicando con lettera indirizzata al Segretario il nominativo e l'indirizzo della persona a cui devono essere notificati gli avvisi di convocazione e ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitargli tempestivamente tali documenti. Fino a quando non sarà effettuata la designazione, l'avviso sarà affisso all'Albo Pretorio e in tal modo si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 10</b> <b><i>Riunioni e Convocazioni</i></b></p> <p>Comma 16.I Consiglieri che non risiedono nel Comune, entro dieci giorni dalla proclamazione di elezione, possono designare un domiciliatario residente nel comune, indicando con lettera indirizzata al Segretario il nominativo e l'indirizzo della persona a cui devono essere notificati gli avvisi di convocazione e ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitargli tempestivamente tali documenti. Fino a quando non sarà effettuata la designazione, l'avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e in tal modo si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione.</p> <p><b>Introdurre capoverso</b></p> <p><b>L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno può essere validamente notificato anche attraverso spedizione on-line tramite posta elettronica certificata all'indirizzo che ciascun consigliere avrà comunicato ufficialmente al Segretario Comunale.</b></p>

STATUTO VIGENTE	MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO
	<p>Da introdurre art. 15 bis</p> <p style="text-align: center;"><b>Consigliere comunale delegato</b></p> <p>1. Il Sindaco può con proprio provvedimento incaricare il Consigliere comunale di studi su determinate materie e/o di compiti di collaborazione in ordine all'esame e alla cura di situazioni particolari.</p> <p>2. Tali incarichi non costituiscono delega di funzioni e/o competenze e non implicano la possibilità di impegnare l'Amministrazione verso l'esterno. In particolare, al Consigliere comunale delegato non compete l'adozione di atti di natura gestionale, essendo questi ultimi di esclusiva competenza degli organi burocratici, né poteri di firma, di spesa, o di rappresentanza esterna dell'Ente; egli può solo svolgere un ruolo di supporto nei confronti del Sindaco, nell'esercizio di funzioni meramente propositive e/o di consulenza.</p> <p>3. Il Consigliere delegato può svolgere i propri compiti anche avvalendosi della collaborazione degli Uffici Comunali senza che ciò costituisca aggravio alle normali attività dell'Ente.</p> <p>4. Il Consigliere delegato deve annualmente relazionare per iscritto al Sindaco sull'attività svolta.</p> <p>5. Al Consigliere delegato non spettano ulteriori indennità o rimborsi comunque denominati.</p> <p>6. Il Sindaco può in ogni momento e senza motivazione alcuna revocare la nomina del consigliere delegato."</p>

STATUTO VIGENTE	MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO
-----------------	-------------------------------------

<p style="text-align: center;">Art. 17</p> <p>Vice Sindaco e Assessore Anziano</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Vice Sindaco è nominato tale dal Sindaco lo sostituisce in caso di assenza o impedimento per l'esercizio di tutte le sue funzioni.</li> <li>2. In caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, ne svolge le funzioni l'assessore anziano.</li> <li>3. L'anzianità è determinata dalla data di nomina degli assessori e, in caso di nomina contemporanea dall'età.</li> </ol>	<p style="text-align: center;">Art. 17</p> <p>Vice Sindaco e Assessore Anziano Modificato comma 1 e 3</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Sindaco nomina tra gli assessori il Vice Sindaco che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento per l'esercizio di tutte le sue funzioni.</li> <li>2. In caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, ne svolge le funzioni l'assessore anziano.</li> <li>3. E' assessore anziano il componente della Giunta più anziano d'età.</li> </ol>
--	--

STATUTO VIGENTE	MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO
<p style="text-align: center;"><b>ART. 18</b> <i>La Giunta Comunale</i></p> <p>1. La Giunta Comunale è organo di governo e di amministrazione che svolge funzioni esecutive, propositive, di impulso e di raccordo, improntando la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e dell'efficienza.</p> <p>2. E' nominata con provvedimento del Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, immediatamente esecutivo e comunicato nei termini di legge al Consiglio Comunale, che può esprimere formalmente in seduta pubblica le proprie valutazioni, alla Prefettura ed All'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali.</p> <p>3. La nomina, la durata, la cessazione, la decadenza o rimozione sono disciplinate dalla legge.</p> <p>4. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da quattro Assessori, nominati dal Sindaco.</p> <p>5. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti e gli affini del Sindaco fino al 2° grado.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 18</b> <i>La Giunta Comunale</i></p> <p>1. La Giunta Comunale è organo di governo e di amministrazione che svolge funzioni esecutive, propositive, di impulso e di raccordo, improntando la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e dell'efficienza.</p> <p>2. E' nominata con provvedimento del Sindaco, immediatamente esecutivo e comunicato nei termini di legge al Consiglio Comunale, che può esprimere formalmente in seduta pubblica le proprie valutazioni, alla Prefettura ed All'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali.</p> <p>3. La nomina, la durata, la cessazione, la decadenza o rimozione sono disciplinate dalla legge.</p> <p><b>(L.R. n.6/2011) modificare commi 4 e 5. Aggiungere commi 6 e 7.</b></p> <p>4. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero massimo di 4 assessori tra i quali sono compresi anche i nominativi designati all'atto della presentazione della candidatura.</p> <p>5. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti, i parenti e gli affini sino al 2° grado, del Sindaco, o di altro componente della giunta e del consiglio.</p> <p>6. Gli assessori possono essere scelti tra gli elettori a condizione che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti per la elezione al consiglio comunale e alla carica di Sindaco.</p> <p>7. La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi. La carica di componente della giunta è compatibile con quella di consigliere comunale. La giunta non può essere composta da consiglieri Comunali in misura superiore alla metà dei propri componenti.</p>

STATUTO VIGENTE	MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO
	<p><b>DA INTRODURRE ART. 23 BIS( l.r. 17/2016)</b></p> <p><b>Mozione di sfiducia al Sindaco</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Sindaco e la rispettiva giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale da 2/3 dei consiglieri assegnati con arrotondamento all'unità superiore.</li> <li>2. La mozione di sfiducia nei confronti del sindaco non può essere proposta prima del termine di ventiquattro mesi dall'inizio del mandato né negli ultimi centoottanta giorni del mandato medesimo</li> <li>3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati ed è posta in discussione non prima di 10 giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.</li> <li>4. Se la mozione è approvata oltre all'immediata cessazione del Sindaco e della Giunta, si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un commissario ai sensi dell'art. 11 comma 4 L.R. 35/1997. In tal caso il Segretario Comunale ne dà tempestiva comunicazione all'Assessorato Regionale degli Enti Locali per gli adempimenti previsti dalla legge.</li> </ol>
<p><b>CAPO IV</b>  <b>Difensore civico</b>  <b>ART. 34</b>  <b>Nomina e funzioni</b></p>	<p>Abrogare  ( legge 7/2011 art. 5 comma 2 di recepimento della 191/2009 art. 2 comma 186)</p>
<p><b>ART.43</b>  <b>Direttore Generale</b></p>	<p>Abrogare  ( legge 7/2011 art. 5 comma 2 di recepimento della 191/2009)</p>

STATUTO VIGENTE	MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO
<p style="text-align: center;"><b>ART. 57</b> <b>Revisore dei conti</b></p> <p>1. Il consiglio comunale elegge, il revisore dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 57</b> <b>Revisore dei conti</b></p> <p><b>Comma 1 modificato( L.R. n. 17/2016) in conformità (art. 16 comma 25 D.L.138/2011 e l. 148/2011)</b></p> <p>1. Il Revisore dei conti viene scelto mediante estrazione a sorte tra professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei Revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010 nonché tra gli iscritti all'ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'Organo di revisione dell'Ente locale e sia in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 17/2016.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 63</b> <b>Pubblicità dello Statuto</b></p> <p>1. Il presente Statuto, oltre ad essere pubblicato, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale vigente, deve essere divulgato nell'ambito della cittadinanza con ogni possibile mezzo per assicurarne la piena conoscenza.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 63</b> <b>Pubblicità dello Statuto</b> <b>Modificato</b></p> <p>1. Il presente Statuto, oltre ad essere pubblicato, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale vigente, deve essere divulgato nell'ambito della cittadinanza con ogni possibile mezzo per assicurarne la piena conoscenza. <b>Resterà pubblicato in maniera permanente sul sito web ufficiale del Comune</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 64</b> <b>Entrata in vigore</b></p> <p>1. Il presente Statuto, ad avvenuta esecutività della delibera consiliare di approvazione, entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio dell'ente.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 64</b> <b>Entrata in vigore</b> <b>Modificato</b></p> <p>1. Il presente Statuto con le modifiche apportate, ad avvenuta esecutività della delibera consiliare di approvazione, entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line e <b>sostituisce ad ogni effetto di legge il precedente.</b></p>

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 24-03-2022

Il Responsabile dell' Area Amministrativa  
Dott.ssa Graziella Castellino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 24-03-2022

Il Responsabile dell' area Ragioneria  
Dott.ssa Graziella Castellino

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

#### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ..... trova copertura finanziaria alla MISSIONE .....  
PROGRAMMA.....TITOLO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 202. ( Imp. Provv. n. \_\_\_\_\_)

Data

Il Responsabile dell' Area Ragioneria  
Dott.ssa Graziella Castellino

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;  
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell' 11-04-1992 dell' Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

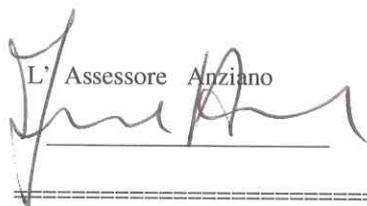
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

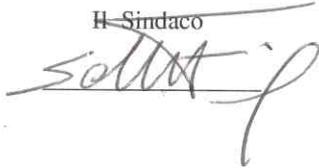
#### DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

IL PRESIDENTE ALLE ORE 14:00 , DICHIARA CHIUSA  
LA SEDUTA

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano  


H-Sindaco  


Il Segretario Comunale  


Il presente atto è stato pubblicato all' Albo Pretorio on- line

Il 28-03-2022

E fino al 12-04-2022

L'Addetto  
DI Dio Giovanni

### CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell' Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all' Albo Pretorio on- line il giorno 28-03-2022

e vi rimarrà per 30 gg. consecutivi  
E' rimasta affissa all' Albo Pretorio on- line per 30 gg. consecutivi

Dal 28-03-2022 - 12-04-2022

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all' Albo Pretorio on- line Comunale 28-03-2022

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 08-04-2022

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri